



SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI



Piano del DIRITTO ALLO STUDIO

Anno scolastico 2015-2016

L'INTERO TESTO È PUBBLICATO SUL PORTALE DEL COMUNE DI MANTOVA:

www.comune.mantova.gov.it >> Servizi Educativi e Sociali >> Per la Scuola

IL PIANO È CORREDATO DA UN'AMPIA SEZIONE DENOMINATA "DATI STATISTICI"

© 2015 Comune di Mantova

Settore Servizi Educativi e Sociali

Via Conciliazione 128 - 46100 - Mantova

Telefono 0376/376811 - Fax 0376/2738038 pubblicaistruzione@comune.mantova.gov.it

INDICE

.....	PREMESSA	pag	4
Prima parte: il sistema scolastico del Comune di Mantova.....		pag	5
1 – DATI.....		pag	6
1.1 La popolazione scolastica.....		pag	6
1.2 Gli Istituti Comprensivi statali.....		pag	6
1.3 Le Scuole dell’Infanzia paritarie comunali.....		pag	7
1.4 Le Scuole dell’Infanzia paritarie autonome.....		pag	8
1.5 Gli asili nido comunali.....		pag	8
Seconda parte: le motrici operative del piano.....		pag	9
2. Servizi collettivi che favoriscono l’accesso e ampliano le opportunit� di frequenza scolastica.....		pag	10
2.1 Mensa scolastica.....		pag	10
2.2 Trasporto scolastico.....		pag	11
2.3 Fornitura gratuita dei libri di testo nelle scuole primarie.....		pag	11
2.4 Prescuola.....		pag	12
2.5 Sezione Primavera.....		pag	12
2.6 Aperture integrative asili nido e scuole dell’infanzia comunali per una miglior conciliazione familiare		pag	13
• Progetti “Dire Famiglia”			
• Spazio Bimbi “Ghiribizzo” presso la Scuola dell’Infanzia Strozzi e Valenti			
3 - Interventi individuali di sostegno al reddito per agevolare la frequenza.....		pag	15
3.1 Riduzioni tariffarie per i servizi a domanda individuale.....		pag	15
3.2 Dote Scuola.....		pag	16
3.3 Contributi per la frequenza delle Scuole dell’Infanzia autonome paritarie.....		pag	17
4 - Interventi volti a sostenere le diverse modalit� di apprendimento e ad arricchire l’offerta formativa del territorio.....		pag	18
4.1 Sostegno all’offerta formativa - Protocollo d’intesa con le scuole		pag	18
4.2 Offrire pari opportunit� di successo scolastico.....		pag	18
• B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali)			
• Assistenza ai ragazzi diversamente abili			
• Educazione interculturale			
• Crescere nella scuola di tutti			
4.3 Promuovere il benessere dei ragazzi.....		pag	19
• Progetto Didattico integrato Benessere-Giocosport-Salute		pag	19

● Progetto “Millepiedini – Pedibus” ● Progetto antibullismo		
4.4 Nuove tecnologie per l'apprendimento.....	pag	19
● Infrastrutture informatiche ● Formazione dei docenti		
4.5 Potenziamento dell'offerta formativa, con valorizzazione delle offerte del territorio.....	pag	20
● Il P.O.F. d'Istituto ● Realizzazione di un catalogo delle proposte culturali della città per incentivare la diversificazione della didattica		
4.6 Progetti specifici per le Scuole dell'infanzia comunali.....	pag	20
● Apprendimento della lingua inglese con tutor madrelingua ● Progetti annuali delle scuole ● Piano della formazione		
Terza parte: programmazione finanziaria.....	pag	22
5. Programmazione finanziaria: voce di entrata e voce di uscita.....	pag	22
Quarta parte: Approfondimenti.....	pag	23

PREMESSA

Questa amministrazione intende favorire la creazione delle migliori condizioni per la formazione del cittadino di domani.

L'obiettivo è quello di creare una scuola smart, che tenda ad accrescere quanto più possibile il benessere degli studenti e del personale, migliorando il clima educativo e gli ambienti fisici, incrementando la spinta all'innovazione didattica attraverso un'offerta di formazione per il personale di qualità.

La spinta all'innovazione degli ambienti dovrà essere incrementata, puntando maggiormente su nuovi spazi di apprendimento, in termini di organizzazione degli spazi e degli arredi, con grande attenzione alla sicurezza dei piccoli cittadini.

Dovranno essere garantiti pari diritti di istruzione per i figli delle famiglie in difficoltà, creando sinergie con il settore dei servizi sociali, così come per gli studenti diversamente abili, abbattendo le possibili barriere per un apprendimento commisurato alle capacità di ognuno.

Si dovrà garantire, altresì, la necessaria attenzione ai tempi delle famiglie per favorire la conciliazione della cura dei bambini con il lavoro: diversificazione dei tempi di apertura delle strutture, e progettazione educativa di qualità in linea con i servizi normalmente offerti dalle nostre scuole.

Mantova Capitale della cultura 2016 offre una grande opportunità al mondo della scuola, anche per far scoprire ai nostri alunni i tesori della nostra città, creando occasioni di fare scuola in un'ottica nuova, più laboratoriale, che crei sinergie con le istituzioni del territorio e apprendimenti in situazioni autentiche.

La sinergia con le progettualità proposte dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) e dall'Ufficio Scolastico Provinciale sarà sostenuta ed incrementata, favorendo la creazione di reti tra scuole, enti ed università, in un processo che si è avviato fin dai primi giorni di questo mandato: più sport, più occasioni di contatto con il mondo della musica e dell'arte in generale, più uscite sul territorio, potenziamento della cultura scientifica fin dalla primissima età, per ogni scuola, secondo le inclinazioni e le vocazioni di ciascun istituto.

*Marianna Pavesi
Assessore ai Servizi educativi*

PRIMA PARTE

Il sistema scolastico del Comune di Mantova

La città di Mantova fruisce di un sistema scolastico frutto della coesistenza di più realtà.

- Per i bambini nella fascia 0-3 anni, i servizi educativi sono in carico all'ente locale e ai privati non esistendo servizi statali.
- Dai tre ai sei anni subentra un sistema integrato, Comune-Stato-Enti Privati: sei scuole comunali paritarie, otto scuole statali, due scuole autonome paritarie.
- Dalle scuole primarie in poi, la quasi assoluta prevalenza gestionale è statale, che organizza la sua offerta scolastica attraverso tre Istituti Comprensivi, strutturati verticalmente: dalle scuole dell'infanzia, alle primarie, alle secondarie di primo grado. Cambiano le competenze del Comune, il cui ruolo rimane però fondamentale per la qualificazione dell'offerta formativa.

Qui di seguito riportiamo una sintesi dei dati informativi che verranno poi più estesamente dettagliati nell'allegato "dati statistici".

1. I DATI

Popolazione scolastica

- Alunni Scuole dell'Infanzia paritarie comunali	n.	446
- Alunni Scuole dell'Infanzia statali	n.	447
- Alunni Scuole dell'Infanzia paritarie private	n.	250
- Alunni Scuola Primaria	n.	2.035
- Alunni Scuola Secondaria di primo grado	n.	1.284
TOTALE n.		4.462

1.2 Gli Istituti Comprensivi statali

ISTITUTO COMPRENSIVO MANTOVA 1

Direzione e segreteria presso la Scuola Secondaria di 1° grado L.B. Alberti

		N° classi	Alunni
Secondaria di 1° grado L.B. ALBERTI	Piazza Seminario 4	12	249
Primaria POMPONAZZO	Via Porto 4	13	281
Primaria TAZZOLI	Via S. G. Bono (Cittadella)	5	89
Primaria ALLENDE	Via Valle D'Aosta, 12	10	164
Infanzia PACCHIONI	Str. Tolazzi (Cittadella)	3	79
Infanzia BERNI	Via Sarajevo (Lunetta)	3	77
		46	939

ISTITUTO COMPRENSIVO MANTOVA 2

Direzione e segreteria presso la Scuola Primaria Don Mazzolari

		N° classi	Alunni
Primaria DON MAZZOLARI	Via Grossi, 5	5	113
Primaria ARDIGO'	Via Gandolfo, 17	10	196
Primaria NIEVO	Via Tasso, 2	21	458
Secondaria di 1° grado M. SACCHI	Via Gandolfo, 17	18	476
Infanzia RODARI	Via Platina, 1	2	50
Infanzia A. FRANK	Via Volta, 10/A	2	47
Sezione Primavera A. FRANK	Via Volta, 10/A	1	18
Sez. staccata CASA DEL SOLE			32
Sez. staccata Ospedale C. POMA			4
		59	1394

ISTITUTO COMPRENSIVO MANTOVA 3
Direzione e segreteria presso la Scuola Secondaria di 1° Grado Bertazzolo

		N° classi	Alunni
Secondaria 1° grado BERTAZZOLO	Via Conciliazione, 75	21	510
Primaria MARTIRI DI BELFIORE	V.le Gobio, 8/10	19	429
Primaria DON MINZONI	Via Cremona (B.go Angeli)	5	107
Primaria ex DON LEONI	Via Miglioretti (Borgochiesanuova)	3	54
Primaria DE AMICIS	Via Indipendenza, 49	4	63
Infanzia COLLODI	Via Indipendenza, 22/A	2	48
Infanzia TOM SAWYER	Via Miglioretti (Borgochiesanuova)	2	41
Infanzia CAMPOGALLIANI	Via Parilla, 3	2	46
Infanzia RICORDO AI CADUTI	Via Cremona, 56 (Angeli)	2	41
		60	1339

1.3 Le Scuole dell'Infanzia paritarie comunali

Scuola	Indirizzo	Orari di funzionam.	N° sezioni	N° iscritti
VITTORINO DA FELTRE	Corso Garibaldi 61	7.30-17.30	4	100
TOMMASO FERRARI	Via Conciliazione 65	7.45-17.30	5	125
STROZZI E VALENTI	Via Monteverdi 3	7.45-16.00	3	74
MARIA MONTESSORI	Piazzale Michelangelo 18	7.45-16.00	3	75
OLGA VISENTINI	Via P.S. Verdi 9/A (Frassino)	7.35-16.00	2	48
PIER FORTUNATO CALVI	Strada Formigosa (Formigosa)	8.00-16.00	1	24
			18	446

1.4 Le Scuole dell'infanzia paritarie autonome

Scuole dell'Infanzia	Indirizzo	Orari funzion.	N° sezioni	N° iscritti
CASA DEI BAMBINI	Via A. Mori, 9	7.30-18.00	7	180
REDENTORE	Via G. Romano, 15	7.30-18.00	3	70
			10	250

Scuole Primarie-Secondarie 1° grado	Indirizzo	N° classi	Alunni
Primaria REDENTORE – C. FERRINI	Via G. Romano, 15	5	81
Secondaria 1° grado REDENTORE	Via G. Romano, 15	3	49
		8	130

1.5 Gli asili nido comunali

Denominazione	Indirizzo	N° iscritti
C. CHAPLIN	Via Conciliazione 126/D	72
PETER PAN	Via Sarayevo 8 (Lunetta)	40
SONCINI	Via E. Soncini (Borgochiesanuova)	51
EMI KELDER	V.lo S. Paolo 6	42
TOT. ISCRITTI		205 (*)

SECONDA PARTE

Le matrici operative del piano

Il *Piano per il Diritto allo Studio* descrive gli interventi che l'Amministrazione locale individua come necessari per favorire la fruizione dei servizi scolastici da parte degli alunni e delle loro famiglie, e per supportare l'offerta formativa territoriale. Anche i servizi che sembrano più incardinati nell'offerta scolastica sono comunque oggetto di scelta politica perché rimane in capo alla amministrazione deciderne la presenza sul territorio, l'organizzazione e le condizioni di fruibilità.

Tre sono le matrici operative sulle quali convergono gli interventi che saranno descritti nel Piano per il Diritto allo Studio 2015/2016:



servizi **collettivi** che favoriscono l'accesso e ampliano le opportunità di frequenza scolastica



interventi **individuali** di sostegno al reddito per agevolare la frequenza



interventi volti a sostenere le diverse modalità di apprendimento e ad arricchire l'**offerta formativa** del territorio

2. SERVIZI COLLETTIVI CHE FAVORISCONO L'ACCESSO E AMPLIANO LE OPPORTUNITA' DI FREQUENZA SCOLASTICA

2.1 La mensa scolastica

•

Strutture e organizzazione

In tutte le scuole dell'infanzia, comunali e statali e in tre scuole primarie il servizio di ristorazione viene svolto mediante una **cucina interna**, che crediamo costituisca un grande valore aggiunto per il servizio, in termini di qualità e di adattabilità alle esigenze contingenti.

In altre sette scuole primarie i pasti serviti provengono da un **centro cottura**, così come per le Secondarie di Primo Grado "Sacchi" e "Alberti". Il servizio è affidato in concessione alla Cooperativa Italiana di Ristorazione (durata contratto: 2012-2017).

Nel 2014 i pasti erogati dalle mense scolastiche del Comune di Mantova sono stati 284.210 (nel 2013 sono stati 265.375).

•

Controlli

HACCP (Hazard analysis and critical control points = analisi dei rischi e punti critici di controllo) anche il Comune, come soggetto che entra nella catena della distribuzione del cibo, forma il proprio personale al rispetto delle corrette procedure di autocontrollo.

Controllo qualità:

tale tipo di controllo punta ad esaminare sia le materie prime, direttamente fornite da C.I.R. alle cucine, verificando l'effettiva corrispondenza con le caratteristiche descritte nell'offerta del relativo appalto, sia i pasti finiti serviti nelle scuole: attenzione alle grammature, rispetto della tabella dietetica, cottura a regola d'arte e quant'altro possa essere utile per valutare la qualità del servizio mensa fruito dagli utenti. Questa forma di controllo è stata affidata alla ditta Veolia Water Technologies Italia Spa di Milano.

Commissioni mensa:

le Commissioni hanno compiti di verifica del corretto svolgimento del servizio mensa e di stimolo per la sorveglianza e il miglioramento del servizio stesso.

Customer Satisfaction:

nel corso dell'a.s. 2014/15 sono stati distribuiti e poi rielaborati i questionari formativi sull'andamento del servizio mensa per bambini, insegnanti e genitori nelle scuole elementari e per le insegnanti nelle scuole dell'infanzia.

•

Menù

I menù mensili in atto nelle scuole vengono composti dalle Commissioni Mensa tenendo conto delle linee guida dell'Asl di Mantova. Nel novembre 2015 il Servizio Igiene, Alimenti e Nutrizione dell'ASL di Mantova ha illustrato "Le nuove linee d'indirizzo per la ristorazione scolastica 2015" che introducono alcune novità, rispetto alle precedenti linee, e offrono alle scuole una maggiore scelta di piatti e una composizione dei menù con regole meno restrittive, per aumentare la soddisfazione dell'utenza. In particolare l'ASL indica come linea d'indirizzo la riduzione delle carni rosse e l'aumento del consumo dei legumi.

• **Costo pasto**

Il costo a carico delle famiglie viene stabilito in funzione del reddito ISEE, secondo la seguente tabella:

Reddito ISEE	Tariffa
ISEE inferiore a euro 5.164,00	euro 1,00
ISEE da euro 5.164,01 ad euro 10.329,00	euro 2,00
ISEE da euro 10.329,01 ad euro 15.493,00	euro 3,00
ISEE da euro 15.493,01 ad euro 22.724,00	euro 4,71
oltre 22.724,00 tariffa piena	euro 5,20 (o € 5.01 se pasti in asporto)

2.2 Trasporto scolastico

I servizi quotidiani di scuolabus sono forniti ad **11 quartieri della città**, oltre che alla **Casa del Sole**, servita all'interno del contesto dei trasporti scolastici.

Il servizio è garantito per tutte le scuole primarie di tali quartieri.

Per le scuole dell'infanzia deve esservi la richiesta di almeno 5 bambini, dato che il loro trasporto comporta l'obbligo di avere un accompagnatore a bordo.

Sono state confermate, nel bilancio 2015, le **stesse tariffe** applicate rispetto allo scorso anno scolastico ossia:

ANDATA E RITORNO	ANDATA O RITORNO PIU' 1 O 2 RIENTRI	PER SOLA ANDATA O SOLO RITORNO A.M.	PER SERVIZIO SOLO POMERIDIANO
€. 66,22 Bimestrali	€. 44,16 bimestrali	€. 38,63 bimestrali	€. 22,08 bimestrali

A) Riduzioni e gratuità applicate:

- riduzione del 20% in caso di reddito ISEE compreso tra euro 5.164 ed euro 15.493
- riduzione dell'80% nel caso di reddito ISEE fino ad euro 5.164
- gratuità per i bambini frequentanti la Casa del Sole.

B) Servizi di trasporto a sostegno della programmazione didattica

Il Comune fornisce anche i trasporti a sostegno della programmazione didattica delle scuole e a supporto delle iniziative estive che sono assai numerosi (dell'ordine di un migliaio di interventi!). E' certamente un contributo indiretto di grande valore funzionale ed economico che il Comune assicura alla programmazione didattica delle scuole. Uscite effettuate a servizio nelle scuole nel 2014: 600 circa.

2.3 Fornitura gratuita dei libri di testo nelle scuole primarie

Tutti i bambini e le bambine delle **scuole primarie**, a prescindere dal reddito della famiglia, ricevono **gratuitamente i libri di testo** la cui spesa, circa € **60.000**, è a totale carico del bilancio comunale.

I libri hanno avuto un rincaro pari al 2,1% in base al D.M. n. 637 del 28 agosto 2015, vengono consegnati direttamente nelle scuole, divisi per classe, senza che i genitori si debbano occupare del ritiro presso le cartolerie. Il relativo appalto per la fornitura, gestito dal Settore servizi Educativi e Sociali, ha consentito un risparmio del 13% sul prezzo di copertina.

2.4 Prescuola

Il Comune favorisce le scuole che adeguano i loro orari alle esigenze delle famiglie attivando il prescuola. A tal fine riconosce le **“funzioni miste”**, ossia, in base ad un accordo interistituzionale a livello nazionale, versa alle scuole una somma pro capite per ogni bidello statale che accetta di svolgere servizio di sorveglianza nel prescuola, con un onere complessivo di € 15.450, per l’impegno di 15 ausiliari sul complesso degli Istituti Comprensivi del Comune.

2.5 La “Sezione Primavera”

- **CHE COS’È:** come previsto dalle indicazioni del Ministero dell’Istruzione, si tratta di una *“opportunità formativa per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, da intendersi come servizio socio-educativo integrativo e aggregato alle attuali strutture delle scuole dell’infanzia e degli asili nido”*.
- **OBIETTIVO:** offrire un servizio che rappresenta una soluzione intermedia per organizzazione e costi tra l’asilo nido e la scuola dell’infanzia, aumentando le possibilità di scelta per le famiglie.
- **GESTIONE E SEDE:** La Sezione Primavera ha sede presso spazi appositamente allestiti presso la Scuola dell’infanzia statale Anna Frank di Valletta Valsecchi. La gestione è curata dall’Istituto Comprensivo Mantova 2 nell’ambito di un Protocollo d’intesa con il Settore Servizi Educativi e Sociali. Il personale è messo a disposizione dal “Giardino dei Bimbi Onlus”, Cooperativa Sociale specializzata in servizi per la prima infanzia, selezionata dalla Dirigenza dell’I.C. Mantova 2.
- **QUANTI BIMBI:** nell’a.s. 2015/16 iscritti 18 bambini (su un massimo di 20 accoglibili). Risultano iscritti bambini a partire dai due anni i cui genitori hanno scelto la Sezione Primavera come prima opzione.
- **COSTI:** I costi per il funzionamento del servizio sono coperti da:
 - Rette versate dalle famiglie (il cui importo è invariato dal 2009) che prevedono riduzioni in base all’ISEE;
 - Comune di Mantova tramite contributo forfettario erogato all’Istituto Comprensivo a seguito di rendicontazione a consuntivo;
 - MIUR-Ufficio Scolastico Regionale Lombardia nell’ambito di intese territoriali con Regione Lombardia in esecuzione dell’accordo Quadro in sede di Conferenza Unificata Stato Regione del 1 agosto 2013. Per il corrente anno scolastico tali intese non sono state perfezionate e pertanto non è dato sapere l’importo del quale beneficerà l’Istituto.

➤ RETTE DI FREQUENZA:

Tariffa mensile 2015/2016		Tariffa mensile agevolata per nuclei familiari con ISEE inferiore a 15.458,00 euro	
orario intero 7.30-16.30	orario ridotto 7.30-13.30	orario intero 7.30-16.30	orario ridotto 7.30-13.30
250,00 €/mese	200,00 €/mese	200,00 €/mese	150,00 €/mese

Alle quote fisse va aggiunto il costo del servizio di refezione – se utilizzato – con le medesime riduzioni in rapporto all’ISEE previste per le scuole dell’infanzia.

2.6 Le aperture integrative asili nido e scuole dell'infanzia comunali per conciliazione familiare

.....Progetti "Dire Famiglia"

La tematica della conciliazione familiare intercetta quella dell'accesso ai servizi scolastici, e coinvolge in particolare le scuole per i più piccoli, ossia gli asili nido e le scuole dell'infanzia: in quella fascia d'età le famiglie hanno le maggiori necessità di conciliazione dei tempi e chiedono ai servizi educativi e scolastici risposte a tali necessità. In tale ottica il Settore sta sviluppando alcune progettualità, alcune delle quali in sinergia con ASL di Mantova, Regione Lombardia e Partner del Terzo Settore (Progetto *Dire Famiglia*).

Le direttrici sono sostanzialmente tre:

1. analisi dei bisogni (è stata realizzata un'indagine con l'università di Verona presso le famiglie che utilizzano i servizi di asilo nido; è in corso una ricerca presso le famiglie che non utilizzano i servizi educativi pubblici)
2. realizzazione di integrazione ai servizi che, in base alla prima indagine effettuata, sono risultati richiesti dalle famiglie, ovvero:
 - apertura costante degli asili nido, ossia anche durante le vacanze natalizie e in agosto;
 - aiuto nella gestione familiare con interventi a domicilio in occasione delle malattie dei bimbi, creando preventivamente le condizioni per una reciproca conoscenza tra operatori e genitori;
3. aumento delle opportunità educative per i bambini nelle scuole dell'infanzia, con possibile allungamento degli orari.

I servizi proposti sono i seguenti:

Apertura natalizia per i bambini di nidi e materne: Baby Camp Inverno

- **Cosa:** I "Baby Camp Inverno" sono rivolti ai bambini che frequentano gli asili nido, le scuole dell'infanzia cittadine e la Sezione Primavera A.Frank.
- **Quando:** nelle giornate di mercoledì 23, giovedì 24, lunedì 28, martedì 29, mercoledì 30 e giovedì 31 dicembre 2015; lunedì 4 e martedì 5 gennaio 2016. In ogni giornata di attività i servizi saranno aperti dalle 7.30 alle 17.30, ma i genitori potranno scegliere l'orario ridotto fino alle 13.30, che comprende il pranzo, e, in ogni caso, è prevista una notevole flessibilità in entrata (fino alle 10 del mattino) e nelle uscite.
- **"Baby Camp Inverno 2015 asili nido"** presso gli asili nido comunali "C.Chaplin", "Soncini", "Kelder" e "P.Pan" per i bambini già iscritti ai nidi (il servizio si attiverà nei plessi dove si raggiungeranno almeno 10 richieste).
- **"Baby Camp Inverno 2015 scuole infanzia"** presso la scuola dell'infanzia comunale "T.Ferrari" (via Conciliazione, 65) per i bambini già iscritti a tutte le scuole dell'infanzia cittadine.
- **"Baby Camp Inverno 2015 Sezione Primavera"** presso la scuola dell'infanzia "A.Frank" per i piccoli iscritti alla Sezione Primavera.
- **Costi:** € 15,00 al giorno, compreso il pranzo, per frequenza fino alle 13.30; € 18,00 per l'orario pieno fino alle 17.30 (i costi rimanenti saranno a carico del progetto "Dire Famiglia").

Educatore a Domicilio

- **Cosa:** sperimentazione di un servizio di Educatore a domicilio per i bimbi che frequentano i Nidi e le Scuole dell'infanzia comunali e la Sezione Primavera A.Frank.
- **Perché:** per rispondere ai bisogni di conciliazione delle famiglie, offrendo ai genitori che lavorano un supporto a domicilio quando il bambino, per motivi di salute, non può frequentare il Nido o la Scuola. Il servizio sarà svolto da figure professionali formate dalla Coop. Il Giardino dei Bimbi.
- **Quando:** il servizio sarà attivo dal 9 novembre 2015 al 28 marzo 2016.
- **Per chi:** per i bambini iscritti ai Nidi e alle Scuole dell'infanzia comunali e alla Sezione Primavera A.Frank.
- **Come:** al servizio possono accedere, previa iscrizione, tutte le famiglie interessate con bimbi di età minima di 12 mesi. In fase di iscrizione si dovranno indicare gli orari lavorativi dei genitori, o indicare altre necessità familiari che pongono problemi di conciliazione, ad esempio l'assistenza a familiari disabili. La

partecipazione alla spesa per la famiglia è pari a 7,00 euro/ora che verrà fatturata dalla cooperativa Il Giardino dei Bimbi direttamente alla famiglia. Il rimanente costo dell'educatore è a carico del Progetto Dire Famiglia fino al 31 dicembre 2015 e del Comune di Mantova per il periodo gennaio-marzo 2016.

.....Spazio Bimbi “Ghiribizzo” presso la Scuola dell’Infanzia Strozzi e Valenti

Si tratta di un nuovo servizio di attività ludico-educative promosso dal Comune per bambini dai 3 ai 6 anni che si terrà, nel periodo 21 dicembre 2015 / 30 giugno 2016, in alcuni locali della scuola dell’infanzia comunale “Strozzi e Valenti”. La gestione del servizio, affidata tramite gara ad evidenza pubblica, è stata assegnata a CHARTA Coop. Soc. onlus.

Il progetto sarà caratterizzato da attività ed esperienze originali che favoriscano i bambini nell’ampliamento del proprio bagaglio culturale, anche attraverso la partecipazione e il coinvolgimento degli adulti di riferimento.

L’idea è di offrire uno spazio giochi che da un lato consenta l’accoglienza dei bimbi in un’ottica di conciliazione rispetto alle esigenze di custodia per le famiglie, e dall’altra possa offrire attività diversificate di giorno in giorno, secondo la calendarizzazione settimanale proposta in sede di gara:

1° giorno: letture animate con laboratorio creativo;

2° giorno: attività in lingua inglese;

3° giorno: psicomotricità educativo-preventiva;

4° giorno: atelier artistici;

5° giorno: laboratori di animazione teatrale.

I bambini potranno frequentare lo spazio bimbi scegliendo le attività preferite, con grande flessibilità.

Per non interferire con le normali attività scolastiche, lo Spazio Bimbi funzionerà in orario pomeridiano (dalle 16 alle 19 indicativamente).

Il progetto prevede anche almeno quattro attività/iniziative da svolgersi alla domenica, di cui la prima il 27 dicembre 2015 gratuita per tutti i bambini partecipanti. Successivamente, le aperture domenicali coincideranno con le festività nelle quali sono aperti i negozi del centro storico (normalmente la prima domenica del mese) per favorirne la fruizione.

Sono previste, inoltre, giornate di apertura nel periodo natalizio e pasquale, durante le quali i bambini potranno frequentare il centro dalle ore 8.00 alle ore 19.00, secondo tre diversi moduli:

- mattina senza pasto, uscita entro le ore 12.00
- mattina con pranzo, uscita entro le ore 13.00
- giornata intera, uscita dalle ore 17 alle ore 19.00.

Durante il periodo festivo il centro educativo proporrà laboratori artistici, creativi e musicali sul tema del Natale e della Pasqua.

3. INTERVENTI INDIVIDUALI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER AGEVOLARE LA FREQUENZA

3.1 Riduzioni tariffarie per i servizi a domanda individuale

Pur avendo già indicato a corredo dei singoli servizi le tariffe base e le possibili riduzioni, in questa sezione riportiamo uno schema che pone il nucleo familiare al centro e descrive le tariffe previste, in base alla sua situazione economica, per la fruizione dei servizi che gli sono necessari:

[la frequenza alle Scuole dell'infanzia è gratuita]

Valore ISEE	Asilo nido**	Mensa (20 pasti)*	Scuolabus tariffa mensile andata/ritorno	Posticipo scuole infanzia
0 – 5.164	Da 20 a 40 €	€ 20,00	€ 6,62	€ 7,29
5.165 - 10.329	Da 60 a 200 €	€ 40,00	€ 26,48	€ 29,14
10.329 - 15.493	Da 230 a 330 €	€ 60,00		
15.493 - 22.724	Da 360 a 470 €	€ 94,20	€ 33,11	€ 36,42
maggiore di 22.724	491,13 €	€ 104,00		

* poichè il servizio di mensa scolastica è pagato a consumo, per rendere il dato omogeneo alle altre tariffe che sono mensili, abbiamo ipotizzato 20 pasti al mese, modello tipico per le scuole dell'infanzia e il tempo pieno della scuola primaria.

** le tariffe del nido sono in prima battuta a scaglioni e poi proporzionali all'Isee familiare, per questo vi è un minimo e un massimo.

RIDUZIONI PER FRATELLI

- RIDUZIONE del 50% nei servizi di mensa, trasporto, doposcuola per il fratello iscritto allo stesso servizio, o quando uno dei fratelli sia iscritto in un asilo nido, per redditi inferiori a € 15.493.
- RIDUZIONE 50% per **il terzo figlio a carico (e successivo)** nei servizi di asilo nido, mensa, trasporto, doposcuola, a prescindere dalla presenza nel servizio di altri fratelli, per redditi Isee inferiori a € 30.000 e purchè la famiglia non usufruisca di tariffe già al minimo (1 € mensa, 40 euro nidi, € 6,62 scuolabus, 7,29 postscuola). Per terzo figlio e successivo si intende il terzo in ordine di età *del nucleo familiare*, sia esso anche in affido o in adozione e sarà su richiesta del genitore.

L'effetto della riduzione non potrà comportare la diminuzione della retta sotto ai minimi sopracitati.

Si riporta l'andamento storico delle domande di agevolazione degli ultimi 5 anni:

FASCE ISEE DELLE FAMIGLIE NEGLI ULTIMI 5 ANNI (distribuzione in percentuale)

Anno scolastico	ISEE INFERIORI A € 5.164,00	ISEE DA € 5.164,01 A € 10.329,00	ISEE DA € 10.329,01 A € 15.493,00	ISEE DA € 15.493,01 A € 22.724,00	ISEE OLTRE € 22.724,00
2011/12	11,20%	11,07%	5,41%	2,62%	69,70%
2012/13	12,14%	10,03%	4,56%	3,45%	69,83%
2013/14	11,89%	9,67%	4,69%	2,73%	71,02%
2014/15	10,97%	9,16%	4,91%	2,75%	72,20%
2015/16	14,55%	10,12%	5,38%	2,69%	67,26%

3.2 Dote Scuola

La **Dote Scuola** è stata introdotta dalla Regione Lombardia per erogare alle famiglie fondi a sostegno delle spese scolastiche, con particolare riferimento a libri, computer, viaggi scolastici ecc. La dote scuola si presenta sotto forma di *voucher virtuali* "CRS", utilizzabili nei negozi che hanno provveduto ad accreditarsi presso la Regione, quindi senza passaggio per le casse del Comune.

Il Settore Servizi Educativi e Sociali del Comune garantisce assistenza all'utenza per la compilazione della domanda e per il completamento delle domande inserite Online dal cittadino e il monitoraggio dei *voucher virtuali* "CRS" della Regione Lombardia assegnati ai beneficiari. Inoltre si provvede ad informare la cittadinanza tramite newsletter, redazionali per stampa e televisioni locali e con la distribuzione mirata nelle scuole di tutto il materiale informativo, comprese le notizie relative alle domande.

I presupposti per percepire i voucher sono i seguenti:

- **"Permanenza nel sistema educativo"** dedicato alle famiglie di studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria presso le scuole Statali: secondarie di primo grado (medie) e secondarie di secondo grado (classe 1° e 2° superiore) con sede in Lombardia o in regioni confinanti, purché gli studenti rientrino quotidianamente al proprio domicilio, con certificazione ISEE inferiore a € 15.494,00 (componente **"Sostegno Al Reddito"**). La Dote per ciascun figlio, viene assegnata in base al reddito ISEE:

ISEE	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	ISTITUTI PROFESSIONALI
0 – 5.000	€ 120	€ 240	€ 120
5001 – 8000	€ 110	€ 200	€ 110
8001 – 12.000	€ 100	€ 160	€ 100
12001 – 15494	€ 90	€ 130	€ 90

- **"Merito"** dedicato alle famiglie di cui figli che frequentano scuole statali e paritarie, abbiano ottenuto votazioni meritevoli relative all'anno scolastico precedente;
- € 500 per studenti a prescindere dal reddito ISEE dal terzo al quarto anno delle scuole medie superiori con media da 9/10 a 10/10;
- Per gli studenti delle classi terze e quarte di istruzione e formazione (IeFP) con votazione finale di "100" agli esami di qualifica professionale, per gli studenti delle classi quinte del sistema istruzione che hanno conseguito una votazione "100 e lode" all'esame di stato, a prescindere dal reddito, è riconosciuta una dote per sostenere esperienze formative di apprendimento ed arricchimento di conoscenze e abilità, attraverso viaggi studio in Italia e all'estero:

- € 1.000 per esperienze in Italia
- € 1.500 per esperienze in Europa
- € 2.000 per esperienze nel resto del mondo

Relativamente alle domande per nucleo familiare, le richieste di “Sostegno al reddito” nel 2015 sono state **339** per un totale di **414** studenti beneficiari e un contributo erogato dalla Regione Lombardia pari ad **€ 60280**. Il bando per la richiesta di “Dote merito” riferito all’anno scolastico 2014/2015 è stato aperto dal 15 ottobre al 16 novembre 2015.

3.3 Contributi per la frequenza delle scuole dell’infanzia paritarie autonome

Con DGC 182 del 24 settembre 2013 “*Atto d’indirizzo per l’attuazione del dispositivo della DCC n. 3 del 23 gennaio 2013 relativo all’erogazione di contributi alle scuole dell’infanzia autonome*” sono stati approvati modalità e criteri per l’erogazione dei contributi finalizzati a contenere le rette di frequenza per i residenti nel Comune di Mantova iscritti alle scuole paritarie autonome “Casa dei Bambini” e “Redentore”, introducendo inoltre il criterio di proporzionalità rispetto alla capacità contributiva dei cittadini. Tali modalità e criteri sono stati definiti per gli anni 2014 e 2015.

Il contributo da erogare per l’anno 2015 è risultato di 38.300 €. a fronte di 161 bambini iscritti residenti nel Comune (pari a 7 sezioni).

4. INTERVENTI VOLTI A SOSTENERE LE DIVERSE MODALITÀ DI APPRENDIMENTO E AD ARRICCHIRE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO

4.1 Sostegno all'offerta formativa - protocollo d'intesa con le scuole

Gli interventi per la qualificazione dell'offerta formativa sono stabiliti d'intesa e in accordo con le Dirigenze dei Comprensivi mantovani con i quali è stato definito apposito protocollo. Si è inteso interrompere la modalità di attribuzione dei fondi indifferenziati nello scopo, bensì condividere le seguenti precise aree di intervento:

1. Offrire pari opportunità di successo scolastico, supportando l'apprendimento di tutti, in particolare di chi è portatore di bisogni educativi speciali.
2. Promuovere il benessere dei ragazzi.
3. Incentivare l'introduzione di nuove tecnologie per l'apprendimento.
4. Potenziamento dell'offerta formativa d'Istituto, con valorizzazione delle offerte del territorio

4.2 offrire Pari Opportunità di successo scolastico, supportando l'apprendimento di tutti, in particolare di chi è portatore di bisogni educativi speciali

.....B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali)

Le scuole favoriranno, anche grazie alla destinazione dei fondi stanziati dal Comune di Mantova, percorsi e metodologie didattiche volte a favorire integrazione e inclusività, fornendo aiuti personalizzati agli alunni che riscontrano rilevanti difficoltà, e abbattendo nell'organizzazione quelli che vengono chiamati "ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione", considerando l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Il finanziamento del Comune di Mantova è identificato nel paragrafo 4, nell'ambito della gestione che ogni Istituto comprensivo attuerà dei contributi già assegnati per la qualificazione dell'offerta formativa, salvo specificità da valutare di volta in volta, e avrà carattere di priorità.

.....Assistenza ai ragazzi diversamente abili

Il Comune interverrà dando continuità a quanto previsto dall'Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap (in fase di revisione). La spesa prevista per l'a.s.2015/16 è di € 138.000 per i docenti di sostegno nelle scuole comunali e € 130.000 assistenti nelle scuole statali. Circa € 3.000 la spesa per banchi speciali e sussidi.

.....Educazione interculturale

Le parti aderiscono al Progetto in rete "In Viaggio con gli altri" per l'apprendimento dell'italiano L2.

Alla Scuola capofila il Comune di Mantova assegna il contributo di € 7.000, ad integrazione delle ore di alfabetizzazione non coperte dal personale statale.

.....Crescere nella Scuola di tutti

Le parti aderiscono al progetto di doposcuola per alunni delle scuole secondarie di primo grado “Crescere nella scuola di tutti”, svolto in collaborazione tra Scuole superiori e associazioni del volontariato, con oneri a carico del Comune per € 23.500, sottoscrivendo specifico Protocollo.

4.3 Promuovere il benessere dei ragazzi

..... Progetto Didattico integrato Benessere-Giocosport-Salute

Scopo principale del progetto che unisce in rete tutte le scuole è promuovere e potenziare un percorso di educazione motoria nella Scuola Primaria organizzando al meglio competenze e interventi di esperti, professionalità specifiche, iniziative promosse da soggetti esterni alla scuola valorizzando le diverse educazioni.

Per l'a.s. 2015/2016 la rete ha aderito al progetto Regione Lombardia “A scuola di Sport – Lombardia in gioco” – II^ edizione.

Il Comune di Mantova partecipa al progetto cofinanziando € 75 per ogni classe aderente (100 classi). Il finanziamento in oggetto è incluso in quanto stanziato al paragrafo 4. Ad esso si unisce il contributo di APAM di euro 1.800 in qualità di sponsor.

.....Progetto “Millepiedini - Pedibus”

Il Comune di Mantova e gli istituti cittadini che fanno parte della “Rete Mantovana delle Scuole che promuovono Salute” sostengono la diffusione del progetto *Pedibus* per raggiungere la propria scuola in sicurezza e migliorare la qualità di vita dei bambini, della comunità e dell'ambiente. Il progetto, nato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'ASL Provinciale e con il mondo del volontariato (C.S.V.M. e R.U.M. “Ri-animazione Urbana Mantova”), prevede la realizzazione di percorsi sicuri individuati con la Polizia Locale, l'accompagnamento dei bimbi da parte di volontari e la promozione educativa del concetto di mobilità sostenibile. “Millepiedini” punta a darsi una struttura e un'organizzazione stabili, poggiando su un'ampia rete di soggetti che accanto ai promotori vede il coinvolgimento attivo dei tre Istituti Comprensivi della città e di una fitta rappresentanza di associazioni di volontariato del territorio coordinate da CSVN e RUM, le quali prenderanno in carico la gestione diretta di aspetti specifici del progetto.

“Millepiedini” ha l'ambizione di non limitarsi a essere soltanto come un servizio di trasporto casa-scuola, per quanto originale, salutare ed ecologico: il progetto entrerà, a partire da quest'anno, tanto nell'attività didattica svolta nelle scuole primarie (costituendo preziosa materia prima di riflessione per lezioni dedicate all'educazione alla cittadinanza in tutte le sue sfaccettature) quanto nei rapporti tra scuole e genitori (per i quali saranno creati momenti di confronto e di approfondimento sui temi della mobilità sostenibile e degli stili di vita). Sono inoltre previsti eventi “Strapedibus”, ovvero di ulteriore sensibilizzazione attraverso giochi, attività all'aperto, concorsi e spettacoli che affiancheranno il *Pedibus* vero e proprio. Nella prima parte del corrente anno scolastico nell'ambito di Millepiedini sono state attivate nove “linee” che coinvolgono cinque scuole primarie: Pomponazzo, Martiri di Belfiore, Ardigò, Nieve, Don Minzoni.

.....Progetto antibullismo

Il Comune di Mantova e le scuole aderiscono al Progetto promosso in rete con la Prefettura, l'Ufficio scolastico Provinciale, la Questura e l'ASL, con la partecipazione di APAM. Non sono previste spese specifiche.

4.4 Nuove tecnologie per l'apprendimento

..... Infrastrutture informatiche

Nell'a.s. 2015/16 il Comune di Mantova sosterrà la spesa per cablare la scuola primaria De Amicis, e verranno infine acquistate le ultime 11 LIM, raggiungendo il **100% delle scuole primarie e secondarie di primo grado con copertura wifi e il 100% delle classi dotate dell'arredo digitale**. Costo previsto: € 25.000

..... Formazione dei docenti

Alla luce dell'ampia dotazione informatica di cui godono le scuole mantovane, risulta necessario e urgente affrontare il tema della formazione dei docenti, per un uso competente delle risorse. A tal fine saranno realizzati in corso d'anno nove percorsi formativi secondo i seguenti obiettivi di competenza crescenti:

- in classe con la lim: livello base
- in classe con la lim: livello avanzato
- strumenti e risorse per la classe digitale
- didattica multicanale

Costo previsto: € 10.000

4.5 Potenziamento dell'offerta formativa, con valorizzazione delle offerte del territorio

..... il P.O.F. d'Istituto

Il Comune di Mantova assegna per l'a.s.2015/16 la somma di € 100.000 direttamente agli Istituti Comprensivi per le progettazioni d'Istituto che dovranno esprimersi rispettando le priorità poste in premessa.

La percentuale di destinazione del budget alle diverse aree potrà essere diversificata per ogni Istituto, alla luce delle diverse necessità percepite dagli stessi. Gli Istituti dovranno comunicare a priori le destinazioni d'uso e gli obiettivi perseguiti, al fine di poter definire un modello il più omogeneo possibile di rilevazione dei bisogni, su cui innestare la condivisione degli obiettivi.

La suddivisione del finanziamento complessivo riprende gli indici di complessità rilevati nel dicembre 2011, accettati dalle parti come ancora applicabili:

Comprensivo Mantova 1 € **28.104,58**

Comprensivo Mantova 2 € **33.115,46**

Comprensivo Mantova 3 € **38.779,96**

..... Catalogo delle proposte culturali della città per incentivare la diversificazione della didattica

Il Comune di Mantova intende favorire le scuole nella conoscenza e fruizione delle opportunità formative offerte dal territorio. Si impegna pertanto a costruire strumenti efficaci di diffusione delle informazioni ("catalogo"). I Dirigenti scolastici si impegnano a favorire la fruizione da parte delle loro classi della ricchezza culturale, sociale e naturalistica del territorio e a collaborare con le loro informazioni alla redazione di tale catalogo.

4.6 Progetti specifici per le scuole dell'infanzia comunali

.....Apprendimento della lingua inglese con tutor madrelingua

Dopo alcuni anni di sperimentazione si consolida l'attività di potenziamento della lingua inglese tramite **Assistenti Linguistici madrelingua** che affiancano le docenti, non quindi in sostituzione ma in compresenza.

Il progetto Assistenti Linguistici ha come finalità la diffusione e il sostegno dell'apprendimento della lingua inglese da parte dei bambini della scuola dell'infanzia tramite una didattica formale e non formale, facilitando il superamento della barriera linguistica. Scopo del progetto è anche quello di generare molteplici possibilità di scambi di competenze tra gli insegnanti madrelingua inglese e gli insegnanti italiani. Il progetto, senza costi per i genitori, è rivolto a tutti i bambini iscritti (3-6 anni) e prevede anche alcuni momenti di formazione per le nostre docenti.

I tutor madrelingua operano per circa 80 ore nel corso dell'anno scolastico in ognuna delle sezioni delle sei scuole dell'infanzia comunali e sono stati selezionati e formati dai referenti di "Alice in Città" di Milano, associazione aggiudicataria del servizio a seguito di gara pubblica.

Il costo del progetto per l'a.s. 2015/2016, interamente a carico comunale, è pari a € **37.416**.

..... **Progetti annuali delle scuole**

Oltre al Progetto inglese sono state finanziate numerose altre proposte di integrazione dell'offerta formativa tramite interventi esterni (laboratori, eventi, attività didattiche mirate) definite dalle insegnanti e approvate dai Consigli di Scuola delle scuole dell'infanzia comunali, per la spesa complessiva di € **4.700**.

..... **Piano della formazione**

Il Settore Servizi Educativi e Sociali elabora annualmente un programma formativo rivolto a tutto il personale che opera negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia comunali.

La *formazione in servizio* punta al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- * sostenere i team docenti nell'azione educativa quotidiana
- * tradurre operativamente i contenuti teorici e culturali trasmessi dai formatori
- * valorizzare le singole competenze ed esperienze
- * avviare/consolidare processi di riflessione personale atti a modificare il proprio stile educativo.

Il Piano Formativo elaborato per il corrente anno scolastico dallo staff di coordinamento di Settore prende in considerazione le seguenti aree tematiche:

Didattica: "Esperienza psicomotoria: gioco, corporeità e relazione tra emozione e movimento"; "L'educazione religiosa cattolica nelle scuole dell'infanzia" (aggiornamento); "Lo sviluppo del linguaggio", "L'inglese nelle scuole dell'infanzia", "La documentazione con modalità multimediali".

Sicurezza: corso di formazione (art. 37 del Dlgs 81/08) per il personale di nuova assunzione a tempo determinato e per gli operatori che non l'avevano frequentato nel 2014.

Primi soccorsi: corso sulla disostruzione pediatrica delle vie respiratorie.

Alimentazione e gestione delle Diete speciali: corso sulla gestione delle "diete speciali salvavita" e sulle norme igienico-sanitarie per il servizio mensa.

Va ricordato, infine, il Convegno "I servizi per l'infanzia 0-6: una Scuola di qualità", organizzato dal Comune in concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico 2015/2016 e aperto anche alle insegnanti delle scuole statali.

TERZA PARTE

5. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Voce di spesa	Dettaglio	Totale
Trasporto scolastico	€ 135.000	€ 135.000
Ristorazione scolastica	pasti docenti	€ 104.000
	controlli qualità	€ 5.760
	esoneri e riduzioni costo mensa	€ 340.000
Integrazione scolastica bambini diversamente abili	docenti scuole comunali	€ 138.000
	assistenti nelle scuole statali	€ 130.000
	sussidi	€ 3.000
Contenimento rette scuole materne paritarie	€ 38.300	€ 38.300
Libri di testo scuole primarie	€ 60.000	€ 60.000
Dote scuole	Erogazione fondi regionali	€ 60.280
Materiale di consumo, didattico e arredi scuole statali	€ 100.000	€ 100.000
Prescuola	€ 15.400	€ 15.400
Contributi scuole statali ampliamento offerta formativa	€ 107.000	€ 107.000
Progetto "Scuola digitale" anno 2015/16	infrastrutture	€ 25.000
	formazione	€ 10.000
Potenziamento inglese e progetti scuole infanzia comunali	€ 42.116	€ 42.116
"Crescere nella scuola di tutti" - progetto sostegno scolastico	€ 23.500	€ 23.500
Centro ludico educativo "Ghiribizzo" -Scuola Strozzi	€ 13.700	€ 13.700
Sezione Primavera	€ 28.000	€ 28.000
	€ 1.379.056	€ 1.379.056

Voce di entrata

Rifezione scuole infanzia e primarie	Canone per concessione utilizzo locali adibiti a ristorazione scolastica	€ 16.500
	Contributo ministeriale per mensa insegnanti statali	€ 28.000
	Contributo Comunità Europea per consumo nelle mense di latticini e derivati	€ 9.000
Assistenza scolastica	"Dote scuola" (stanziamento a cura di Regione Lombardia)	€ 60.280
Trasporto	Rette utenti trasporto scolastico	€ 12.000
Integrazione scolastica	Contributo statale per integrazione bambini diversamente abili iscritti nelle scuole dell'infanzia comunali	€ 6.400

Si precisa infine che che questo documento costituisce un atto generale di indirizzo e che nella fase operativa le previsioni potrebbero subire modifiche in relazione alle singole esigenze scolastiche e didattiche e al **Bilancio di Previsione 2016**.

QUARTA PARTE

Per approfondire.....

LE COMMISSIONI MENSA

In tutte le scuole, in cui è attivo il servizio, sono presenti i rappresentanti delle Commissioni Mensa costituite da genitori e docenti. Ruolo, compiti, costituzione, requisiti, funzionamento e comportamento delle Commissioni Mensa sono delineati nel Regolamento delle Commissioni Mensa approvato con DGC N.198 del 20 agosto 2002.

Per quanto concerne le scuole dell'infanzia comunali e gli asili nido le Commissioni Mensa sono state recepite agli artt. 20 e 20.1 nello specifico Regolamento ("Regolamento dei servizi comunali per la prima infanzia" – approvato con D.C.C. n. 53 del 30 luglio 2012).

Art. 20 – LE COMMISSIONI MENSA

Le Commissioni Mensa sono composte da rappresentanti di:

- Settore Attività Educative;
- genitori degli iscritti alle scuole interessate dal servizio di refezione;
- insegnanti/educatrici
- cuoche/i.

Le Commissioni si riuniscono in genere tre volte all'anno, su convocazione del Settore Attività Educative, svolgono funzione consultiva dell'Amministrazione Comunale ed esercitano un ruolo di:

- collegamento tra i genitori degli utenti e l'Amministrazione;
- consulenza per quanto riguarda il capitolato d'appalto del servizio di Ristorazione Scolastica e delle forniture di generi alimentari al crudo e, più in generale, sulle modalità di erogazione del servizio;
- valutazione e monitoraggio del servizio, anche attraverso opportune schede di valutazione, e della qualità delle materie prime.

Le Commissioni, inoltre:

- supportano l'attività educativa degli educatori/insegnanti sostenendo attività e progetti, anche in collaborazione con l'ASL, inerenti la buona alimentazione;
- segnalano eventuali elementi di criticità e suggeriscono idee e proposte migliorative.

Art. 20.1 Rappresentanti dei genitori e del personale nelle Commissioni Mensa

All'inizio di ogni anno scolastico, in ogni plesso vengono designati (o eletti con procedure semplificate qualora vi fossero più persone disponibili) i rappresentanti per le Commissioni Mensa e precisamente: un genitore di uno dei bambini iscritti; un'educatrice/insegnante; un/una cuoco/a in servizio presso la Scuola/Nido. Tali rappresentanti parteciperanno di diritto alle riunioni indette dall'Amministrazione.

Ogni due anni viene organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Servizio Igiene, Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N.) dell'ASL di Mantova un corso di formazione per i commissari di Commissione Mensa ed è un requisito necessario per poter far parte della commissione.

Riteniamo importante il compito delle Commissioni Mensa specialmente come collegamento fra utenti e Amministrazione Comunale e in quanto assumono compiti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio e della accettabilità del pasto.

Per approfondire.....

Area "INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI"

La normativa relativa al sistema di istruzione rende i Comuni interlocutori fondamentali per le scelte della scuola (soprattutto nell'elaborazione annuale del Piano dell'Offerta formativa) rispetto alle esigenze del territorio e alla programmazione territoriale dell'offerta formativa.

La legge 104/92 attribuisce agli Enti Locali l'attuazione degli interventi di inserimento e di integrazione sociale della persona in situazione di handicap (art. 8), dei servizi di aiuto personale (art. 9), degli interventi a favore di persone con handicap in situazione di gravità (art. 10) nelle scuole dei diversi gradi.

Pertanto il Comune di Mantova si impegna a garantire i servizi che favoriscono l'integrazione scolastica ed extrascolastica degli alunni in situazione di disabilità e l'assistenza necessaria, nonché tutte le opportunità che favoriscono l'integrazione e la realizzazione della persona, sviluppando tutte le forme possibili di collaborazione istituzionale e progettuale con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova direttamente e/o con le singole scuole.

Si possono sintetizzare nelle seguenti aree le competenze dei Comuni in relazione all'integrazione scolastica.

- a) Competenze programmatiche
 - partecipazione dell'Amministrazione Comunale, tramite i servizi preposti, alla gestione del progetto complessivo di integrazione della persona in situazione di handicap garantendone la qualità;
 - programmazione generale da parte dell'Amministrazione Comunale degli interventi per l'integrazione scolastica in raccordo con l'Istituzione scolastica, definendo sia le linee generali di intervento riferite all'integrazione degli alunni in situazione di handicap che le azioni di supporto organizzativo per i singoli casi.

b) Competenze gestionali

L'Amministrazione Comunale, nei limiti delle disponibilità di bilancio, si impegna all'attuazione degli interventi che pongono le norme vigenti:

- assicurare l'individuazione di un Referente che ha l'incarico di garantire l'unitarietà del progetto soprattutto nella presa in carico di situazioni complesse, che vedono la partecipazione di più servizi;
- assicurare, nei limiti delle proprie ordinarie risorse di bilancio, il servizio di aiuto personale agli alunni disabili per i quali deve essere garantito l'accesso al sistema scolastico (D.P.R. 616/77, art.9 L. 104/92);
- favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni disabili, con particolare attenzione ai problemi di autonomia e/o di comunicazione in collaborazione con i docenti ed il personale ATA della scuola (art.13 L.104/92, profilo professionale del Collaboratore Scolastico);
- collaborare con la scuola ed i servizi sanitari, nel rispetto delle reciproche competenze, affinché il personale di assistenza partecipi attivamente alla predisposizione ed alla realizzazione del progetto educativo individualizzato;
- avviare sperimentazioni legate a progetti individualizzati scolastici ed extrascolastici che mirino all'integrazione ed all'autonomia dell'alunno in collaborazione con la famiglia, la scuola ed i servizi sanitari (L.34 2004);
- favorire il diritto all'informazione ed il diritto allo studio della persona in situazione di disabilità;
- sostenere l'eliminazione progressiva delle barriere architettoniche degli edifici di competenza dell'Ente Locale (art. 24 L. 104/92);
- garantire al bambino in situazione di disabilità l'inserimento negli asili nido e nelle scuole materne sia pubblici che privati (art.13 L.104/92), mediante apposite convenzioni;
- favorire il processo di integrazione presso centri estivi, strutture sportive, centri educativi pomeridiani, etc.(L.328/2000);
- richiedere annualmente alle scuole le modalità di utilizzo dell'assistente ad personam mediante un progetto di integrazione scolastica dell'alunno.

L'assistenza e il sostegno ai bambini residenti nel Comune di Mantova portatori di handicap sono garantiti per tutti gli ordini scolastici.

Attualmente risultano iscritti nelle scuole:

- 7 bambini portatori di handicap nelle scuole dell'infanzia comunali
- 9 nelle scuole dell'infanzia statali
- 46 nelle scuole primarie statali
- 48 ragazzi nelle secondarie di primo grado
- 12 bambini residenti nel Comune di Mantova frequentano le scuole dell'infanzia ed elementari presso la Casa del Sole e vengono accompagnati con lo scuolabus comunale.

Per i bambini iscritti nelle scuole comunali viene garantita **un'insegnante di sostegno**; per gli alunni iscritti nelle altre scuole viene finanziata, ove necessaria, la figura dell'assistente *ad personam*.

Per approfondire.....

Area "DIGITALIZZAZIONE E FORMAZIONE"

Le scuole di Mantova godono di un'ottima copertura in termini di dotazione digitale d'aula, che a dicembre 2015, con gli ultimi interventi, si presenterà come segue:

- Tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado sono dotate i sistema wi-fi e server necessari per gestire il **registro elettronico**
- **Tutte le 141 classi**, oltre a **14 laboratori** e **1 auditorium** dotate di **note-book, lavagne e videoproiettori interattivi (cd. LIM)**
- **Copertura wireless** di 17 classi delle scuole primarie di primo grado: Scuola Alberti: 4 classi, Scuola Bertazzolo: 7 classi, Scuola Sacchi: 6 classi, per la possibile adozione di tablet individuali

Ciò premesso, risulta evidente la necessità che le scuole siano in grado di valorizzare la dotazione strumentale in possesso.

A tal fine è stato predisposto un ampio progetto formativo che riguarderà circa 200 insegnanti. Saranno realizzati 10 corsi modulati secondo i livelli di competenza degli insegnanti e declinati nei i quattro modelli formativi che seguono. Il progetto è stato definito insieme al corpo insegnante ed in particolare a cura della docente formatrice Prof. Barbara Papazzoni. Il costo globale è previsto in € 10.000.

PERCORSO 2 - IN CLASSE CON LA LIM - livello avanzato

PERCORSO 3 - STRUMENTI E RISORSE PER LA CLASSE DIGITALE

25

Per approfondire.....

**CATALOGO DELLE PROPOSTE DIDATTICHE
PER LE SCUOLE DEL COMUNE DI MANTOVA**

Sono inoltre previste schede di presentazione delle singole attività con i riferimenti organizzativi e i rimandi ai siti web dei proponenti.

